

Allegato 1**Criteri organizzativi e didattici per lo svolgimento di corsi di formazione finalizzati a formare operatori faunistici**

Indice

- TIPOLOGIA DEI CORSI, CONTENUTI DIDATTICI E ABILITAZIONI CHE VENGONO RICONOSCIUTE;
- FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AI MODULI
- REQUISITI DEI DOCENTI DEPUTATI A SVOLGERE LE LEZIONI
- SOGGETTO PREPOSTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI
- REQUISITI NECESSARI PER ESSERE AMMESSI A PARTECIPARE AI CORSI E MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE E LA PARTECIPAZIONE
- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ABILITAZIONE
- NORME TRANSITORIE

Legenda:

ATC = gli AA.TT.CC. della regione Marche

Of = Operatori faunistici di cui all'art. 25 della L.R. 7/95

Settore PFV = Settore Politiche Faunistiche Venatorie e ittiche SDA PU della Regione Marche

Pc = Piano di controllo della fauna ai sensi dell'art. 25 comma 2 ella L.R. 7/95

TIPOLOGIA DEI CORSI, CONTENUTI DIDATTICI E ABILITAZIONI CHE VENGONO RICONOSCIUTE

I corsi formativi a cui si fa riferimento in questo atto sono funzionali per riconoscere specifiche qualifiche di Operatore faunistico riferite alle seguenti specie, la cui abilitazione determina pertanto la possibilità di partecipare alle azioni di controllo previste dai rispettivi piani:

- Cinghiale (*Sus scrofa*)
- Corvidi (Cornacchia grigia - *Corvus cornix* e Gazza ladra – *Pica pica*)
- Nutria (*Myocastor coypus*)
- Piccione di città (*Columba livia domestica*)
- Storno (*Sturnus vulgaris*)
- Volpe (*Vulpes vulpes*)

Qualora la Regione adotti piani di controllo riferiti a specie diverse da quelle sopra menzionate si deve intendere che potranno essere realizzati corsi, secondo le modalità indicate nel presente atto, con i contenuti didattici che verranno riportati nei rispettivi piani di controllo.

Pertanto si stabilisce che per ogni singola specie sopra indicata deve essere acquisita una abilitazione che consente di operare negli interventi di controllo numerico, ed attività gestionali correlate, conseguita con il superamento della rispettiva prova di esame.

Ne deriva che a seguito delle prove di abilitazione verranno rilasciate le qualifiche che saranno così denominate: Operatore faunistico addetto al controllo *nome della specie* con indicazione della specie riportata, ovvero con l'acronimo *Of-nome della specie*, a titolo di esempio Of-cinghiale o Of-corvidi.

I corsi si articolano attraverso:

1. **un modulo di base**: comune e propedeutico per il conseguimento delle abilitazioni riferite ad ogni singola specie.
L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze riferite agli aspetti generali relativi alla normativa di settore ed ai principi di zoologia ed ecologia, quali presupposti per poter meglio comprendere ed applicare le scelte di gestione faunistica che vengono individuate nei piani di controllo;
2. **un modulo specifico**: funzionale per acquisire le conoscenze e le metodologie di intervento riferite ad ogni specie per cui si intende conseguire l'abilitazione per il controllo della stessa;
3. **un modulo di verifica**: quale momento di approfondimento e verifica degli argomenti trattati nel corso, anche con esercitazioni scritte sulle conoscenze acquisite.

Qualora la Regione approvi nuovi piani di controllo di nuove specie o nuovi piani delle stesse specie sopra indicate, possono essere previsti rispettivamente nuovi percorsi formativi o azioni formative di aggiornamento, i cui contenuti didattici dovranno essere indicati nei piani stessi. In questi due casi la partecipazione ai corsi sarà necessaria per avere la possibilità di operare le azioni di controllo sulle nuove specie così come per mantenere l'operatività sulle specie per le quali si era già acquisita una abilitazione prima del nuovo piano di controllo.

1. Modulo base

Le lezioni che si riferiscono al modulo base devono essere frequentate dai partecipanti che intendono conseguire le abilitazioni di Of addetto al controllo di qualsiasi specie tra quelle sopra indicate, fatto salvo che sia stata già superata con esito positivo la prova di abilitazione del presente modulo base.

Argomenti del modulo base:

- Riferimenti normativi per l'attività di controllo della fauna: il ruolo dell'operatore faunistico, normativa nazionale e regionale per il controllo della fauna. 3 ore di lezione frontale
- Principi di sistematica, principi di ecologia con particolare riferimento alla dinamica di popolazione, principi di gestione faunistica. 3 ore di lezione frontale

Modulo Cinghiale: per l'abilitazione al controllo in tipologia collettiva e/o individuale

Rispetto alle tecniche di intervento che possono essere adottate per il controllo del cinghiale, l'abilitazione di Of addetto al controllo del cinghiale si distingue in:

- *tipologia collettiva*: ovvero abilitato alla cattura e al controllo del cinghiale con tecniche di abbattimento in forme collettive (braccate e girata). L'abilitazione viene riconosciuta a coloro che oltre a superare la prova di esame del presente corso sono in possesso della qualifica di cacciatore di cinghiale in forma collettiva (R.R. 3/2012 art. 2 comma 1 lett. e);
- *tipologia individuale*: ovvero abilitato alla cattura e controllo del cinghiale con tecnica individuale con uso di carabina munita di ottica di precisione (selecontrollo). L'abilitazione viene riconosciuta a coloro che oltre a superare la prova di esame del presente corso sono in possesso della qualifica di cacciatore di cinghiale in forma collettiva (R.R. 3/2012 art. 2 comma 1 lett. c)

Contenuti didattici

- Il cinghiale: analisi degli impatti causati dal cinghiale e mezzi di prevenzione. Aspetti sanitari;
- Tecniche di cattura;
- Modalità di attuazione del piano di controllo regionale.

Ore di lezione frontale: n. 6

2. Modulo specie

Gli argomenti trattati devono essere riferiti a ciascuna specie sopra indicata per cui si intende conseguire l'abilitazione.

Contenuti didattici

Sistematica, ecologia, habitat e distribuzione, principi di gestione; analisi e degli impatti e relative tecniche di prevenzione; modalità di attuazione del piano di controllo regionale.

Ore di lezione frontale: n. 3

3. Modulo Verifica degli argomenti trattati ed esercitazione

Quale lezione conclusiva del percorso formativo, dovrà essere effettuata una verifica degli argomenti trattati, anche attraverso test scritti, con discussione e approfondimenti.

La lezione potrà essere svolta anche con la partecipazione di n. 2 docenti.

Ore di lezione/esercitazione: n. 2

FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AI MODULI

La frequenza ai corsi è obbligatoria ovvero non sono ammesse ore di assenza ai fini dell'accesso alla prova di esame.

Nel caso un Of intenda conseguire abilitazioni per il controllo di ulteriori specie rispetto a quelle per cui già possiede la qualifica è esentato dall'obbligo di frequentare il modulo base e dal sostenere la relativa prova di esame.

REQUISITI DEI DOCENTI DEPUTATI A SVOLGERE LE LEZIONI

Le lezioni devono essere svolte da docenti aventi i seguenti requisiti, il cui possesso dovrà essere autocertificato e dimostrato a seguito di espressa richiesta della Regione:

- laurea magistrale o vecchio ordinamento in discipline scientifiche del settore naturalistico;
- esperienza maturata da almeno 3 anni nell'attività didattica;
- competenza specifica (riferita alla gestione degli Uccelli e/o dei Mammiferi) rispetto agli argomenti trattati.

SOGGETTO PREPOSTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Gli ATC, anche in forma congiunta, provvedono ad organizzare i corsi per il conseguimento della qualifica di Of.

All'esigenza i corsi possono essere organizzati anche dal Settore PFV.

I corsi devono essere organizzati sulla base delle indicazioni riportate nei relativi Pc delle specie trattate o quando la Regione Marche provvede a formulare specifica richiesta.

I corsi devono essere realizzati in presenza, fatto salvo che la Regione possa autorizzare lo svolgimento degli stessi in video conferenza quando le condizioni sanitarie lo consigliano. Le prove di esame sono comunque svolte in presenza.

L'ATC può organizzare corsi in forma modulare, ovvero comprendendo sempre nel programma il "Modulo di base", con le relative lezioni, e il "Modulo di verifica" nonché i moduli riferiti ad una o più specie (anche tutte quelle sopra indicate) attraverso cui l'Of potrà conseguire l'abilitazione a seguito del superamento delle rispettive prove di esame.

REQUISITI NECESSARI PER ESSERE AMMESSI A PARTECIPARE AI CORSI E MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE E LA PARTECIPAZIONE

Gli ATC promuovono la realizzazione dei corsi attraverso appositi bandi, in cui dovranno essere almeno indicati:

- la modulistica, in formato cartaceo o elettronico, che dovrà essere adottata per l'iscrizione ai corsi;
- i requisiti di partecipazione;
- i termini di iscrizione;
- i criteri prioritari di ammissione;
- i periodi di svolgimento dei corsi;
- il contributo economico di partecipazione.

Rispetto ai moduli didattici che l'ATC intende sviluppare nei corsi il richiedente può scegliere di iscriversi per conseguire l'abilitazione di Of addetto al controllo di una o più specie.

Requisiti per l'ammissione ai corsi

I corsi sono riservati a coloro che:

- sono in possesso di licenza di caccia;
- hanno la residenza in un comune della regione Marche o sono iscritti in un ATC della regione Marche;
- non abbiano subito condanna penale, passata in giudicato, per effetto di quanto stabilito dalla L. 15/92 nei cinque anni precedenti alla data di svolgimento del corso;
- ulteriori requisiti specifici riferiti alle specie oggetto di intervento.

Modalità di svolgimento dei corsi

L'ATC entro la data di avvio del corso trasmette comunicazione al Settore PFV riportando:

- la tipologia del corso e dei contenuti didattici che verranno trattati con i rispettivi docenti;
- la sede e il calendario di svolgimento del corso;
- il nominativo del docente designato a componente della commissione d'esame che verrà insediata.

Il Settore PFV, verificata la conformità delle modalità organizzative, autorizza il corso, costituisce la commissione d'esame e concorda la data e la sede di svolgimento della prova di esame con l'ATC.

I corsi possono essere realizzati con un minimo di 15 ed un massimo di 40 partecipanti.

L'esame può essere sostenuto da un massimo di 50 candidati per singola sessione.

L'ATC deve provvedere a fornire ai partecipanti, in formato cartaceo e/o elettronico, gli appunti relativi agli argomenti trattati.

Il contributo previsto per la partecipazione ai corsi, fatti salvi ulteriori oneri per corsi residenziali, è così stabilito rispetto ai moduli di svolgimento dei corsi:

- Modulo base: € 20,00 (deve essere versato da coloro che hanno l'obbligo di frequenza, rispetto a quanto sopra indicato)
- Modulo specie: € 10,00 per ogni specie per cui si intende conseguire l'abilitazione
- Modulo verifica: € 10,00 (obbligatorio per tutti i partecipanti)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ABILITAZIONE

Possono essere ammessi a sostenere la prova di esame coloro che abbiano frequentato il corso senza nessuna ora di assenza.

Possono altresì essere ammessi alla prova di esame coloro che fanno espressa richiesta all'ATC, che viene accolta nel caso di disponibilità di posti, quando abbiano sostenuto con esito negativo la prova di esame entro il termine di un anno dalla data di svolgimento della prova a cui fanno richiesta di essere ammessi. L'ammissione alla prova di esame comporta il versamento di un contributo all'ATC di € 10,00 per ogni specie per cui si intende sostenere l'esame avendo diritto di frequentare come uditore la relativa lezione.

Per lo svolgimento della prova di esame con Decreto del Dirigente del Settore PFV viene istituita la relativa commissione, così composta:

- il Dirigente del Settore PFV o suo delegato, con funzioni di presidente della commissione;
- un docente del corso designato dall'ATC, in qualità di membro della commissione;
- il presidente dell'ATC o suo delegato in qualità di membro della commissione;

La funzione di segreteria viene scelta da un dipendente dell'ATC.

Prima dello svolgimento della prova d'esame, l'ATC deve trasmettere al presidente della commissione il registro del corso e l'elenco dei candidati, con relativi dati anagrafici, in formato elettronico.

La prova di esame si svolge attraverso quiz a risposta multipla (3 uscite).

Per ogni modulo sono previsti n. 10 quiz.

La commissione, su proposta del docente del corso, seleziona i quiz che andranno a costituire la prova di esame.

La prova si svolge nel tempo di 10 minuti per ogni modulo.

La prova d'esame viene superata positivamente quando il candidato:

- risponde correttamente ad almeno 8 quiz per ogni modulo;
- sostiene positivamente una prova orale dopo aver risposto correttamente ad almeno 7 quiz del relativo modulo.

Nel caso la prova riferita al "modulo base" abbia esito negativo, tutte le prove relative al conseguimento delle abilitazioni per le singole specie hanno comunque esito negativo.

Non viene considerata risposta corretta, oltre a quando viene indicata errata o non viene resa risposta, nel caso in cui vengano prodotte 2 risposte anche con cancellature alla stessa domanda.

NORME TRANSITORIE

A coloro ai quali è stata rilasciato attestato di qualifica di Operatore faunistico ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/95, per aver partecipato a corsi organizzati dalle provincie marchigiane, viene riconosciuta:

- la qualifica di Of per il controllo di quelle specie che sono state specificatamente trattate nei corsi organizzati dalle provincie e rispetto alle quali è stata svolta prova di esame con conseguente rilascio di attestato riportante la specie per cui l'operatore è abilitato;

- la qualifica di Of della specie, a coloro che essendo in possesso della qualifica di Operatore faunistico rilasciata da una provincia hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle specie riferite ai piani di controllo approvati dalla regione, antecedentemente all'approvazione della presente delibera;
- la qualifica di Of per il controllo del cinghiale in forma collettiva o individuale (selecontrollo) a coloro che partecipano ai corsi di aggiornamento previsti dalla DGR 645/2018 sino al termine di vigenza del piano regionale di controllo del cinghiale 2018-2023.

A coloro che sono in possesso di abilitazione rilasciata da una Provincia senza indicazione delle specie nei confronti delle quali può essere esercitato il controllo, viene riconosciuta la qualifica di Of per le specifiche specie a seguito di frequenza dei relativi moduli formativi, senza obbligo di sostenere positivamente la prova di esame.

In deroga al conseguimento dell'abilitazione di Of per le specie oggetto di controllo, gli Of in possesso della qualifica generica rilasciata dalle provincie, possono operare nel corrente anno fino a quando non verranno organizzati dagli ATC, della provincia in cui si realizzano gli interventi di controllo, i relativi corsi. In ogni caso la deroga non va oltre il 31 dicembre 2022.

Entro 60 giorni dall'approvazione della presente delibera il Settore PFV predispone l'elenco informatico di tutti gli Operatori Faunistici con le rispettive abilitazioni che aggiorna a seguito dello svolgimento dei corsi.